



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.E.O.A. "S. PERTINI"

BRRH01000Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.E.O.A. "S. PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010228** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2024** con delibera n. 239*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCENARIO EDUCATIVO PTOF 2025/28

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) IPEOA BR come "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" di Istituto esplicita, unitamente alle modalità organizzative e di funzionamento della scuola, la progettazione curricolare ed extracurricolare educativa messa in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi di supporto al disegno di vita, studio, lavoro e formazione continua dei giovani soggetti in formazione.

Nella elaborazione programmatica per il triennio 2025-28 e ancor più nello scenario educativo Multiculturale di Transizione Digitale - il PTOF IPEOA S. Pertini di Brindisi come Scuola Inclusiva di Potenziamento Laboratoriale (sede accreditata di Tirocinio Formativo)- con azione di recupero e rafforzamento degli apprendimenti alla riconquista della dimensione relazionale e sociale - assume il benessere socioemotivo di studentesse e studenti e dell'intera comunità educante, la qualità del contesto educativo e dei processi di insegnamento/ apprendimento come mission educativa. Tanto in adesione alle direttrici gestionali di cui all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e in attuazione degli interventi PNRR mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti con finalità di contrasto all'abbandono scolastico, promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, orientamento attivo e professionale.

Identità vocazionale della Scuola sul Territorio

La scuola, nelle sedi centrale e associata, si posiziona su area a forte vocazione turistico-enogastronomica: ne consegue relazione significativa e funzionale tra offerta formativa, ambiente territoriale e occupabilità.

In modo conforme all'Atto di Indirizzo MIM - generato dal Quadro della Strategia Europea di Lisbona- l'Istituto assume la cultura vocazionale come fondante delle prospettive di qualificazione professionale e occupazionale nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Moderna Organizzata. E' nell'ambito del CTS di istituto, in collaborazione con le più importanti associazioni professionali di categoria FEDERALBERGHI, ADA (Associazione Direttori d'Albergo), FIC (Federazione Italiana Cuochi), AIS (Associazione Italiana Sommelier); FIB (Federazione Italiana Barman) e con le reti del territorio che il progetto educativo si significa nella formazione di menti d'opera e professionalità richieste dal mercato del lavoro in un contributo risolutivo dell'alto tasso di disoccupazione delle famiglie di provenienza (0,8%).



Rispetto al background socioculturale e basso indice ESCS - in una relazione di contrasto al disagio e promozione di opportunità inclusive - attività PTOF, azioni FSE PON; FESR; POR; USR PUGLIA, misure varie istituzionali/ interi-istituzionali - risultano fondate su sviluppo/rafforzamento delle competenze di base, chiave di cittadinanza europea e globale di qualificazione professionale. La progettualità IPEOA Br di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresenta in tal senso volano e valore aggiunto di orientamento, supporto personalizzato, e formazione "Futura" alle emergenti professionalità.

Con finalità di longlife education si legittima nell'anno scolastico 2024/25 la formale candidatura IPEOA BR a sede scolastica per l' erogazione di Offerta Formativa di secondo livello (corso serale) articolazione ENOGASTRONOMIA .

La Popolazione scolastica

La popolazione scolastica in area Obiettivo Convergenza si connota per basso status socioeconomico familiare ESCS in un territorio ad alto tasso ISTAT di deprivazione materiale (25,3% ex Rapporto 23^a ed.), alta inoccupazione e frammentazione sociale (38,6 % Br) . Il quadro di riferimento della comunità scolastica, con percentuale di studenti di cittadinanza non italiana in lieve crescita , rileva una diffusa condizione di pendolarismo per l'incidenza numerica di studentesse e studenti provenienti dai comuni limitrofi. Tale condizione necessita di sensibile attenzione nella programmazione delle attività didattiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa per l'organizzazione delle variabili spazio-tempo scuola ai fini della democratica ed efficace adesione alle opportunità formative.

Il Territorio

Nella rete di relazioni che fondano la programmazione strategica regionale, Brindisi è 'area cerniera' territoriale, produttiva e infrastrutturale: porto, aeroporto e nodo ferroviario nello scenario euro-mediterraneo. Polo energetico, della chimica e del comparto aeronautico, Base Logistica delle Nazioni Unite (UNLB), "hub" WFP-UNHRDL'UNLB per operazioni di pace/umanitarie e delle telecomunicazioni satellitari, cluster di produzioni agroalimentari - Brindisi conta risorse produttive, tecnologiche, professionali e infrastrutturali di rilancio del Mezzogiorno, dell'Adriatico e del Mediterraneo Centro-orientale. L'industria dell'Ospitalità si connota di crescente appeal attrattivo e incremento di capacità ricettive e servizi per l'accoglienza, tra cui approdi crocieristici nel porto brindisino.



Le attività turistiche nelle aree di Brindisi e Carovigno- presidio Legambiente , in quanto facente parte del comprensorio turistico "costa del parco agrario degli ulivi secolari" - sono volano di produzione di beni e servizi dell'enogastronomia e di investimento paesaggistico, strutturale. **Nel vasto settore dell'Ospitalità si colloca il quadro di convenienze per la scuola.** L'azione IPEOA BR- Membro AEHT e RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) - si significa nella qualificazione delle competenze di profilo in collaborazione con associazioni di categoria aziendale in ordine a educazione allo sviluppo di impresa, indicizzazione e performance di settore enogastronomico e turistico marittimo/crocieristico di contrasto alla dispersione vocazionale e alla frammentazione sociale.

Nello scenario emergente degli ITS come "scuole speciali di tecnologia" - nuovo canale formativo che integra istruzione, formazione e lavoro, con lo scopo di formare tecnici specializzati nelle aree tecnologiche strategiche a maggiore vocazione territoriale -manifesto e validato è l'interesse IPEOA BR alla formazione ITS di figure necessarie e strategiche in ambito agroalimentare e turistico con expertise delle più moderne tecnologie ed in possesso di rilevanti e certificate competenze.

Nel radicamento dell'offerta formativa sul territorio, il progetto "Cuoco di Bordo" in collaborazione con la Capitaneria del Porto si profila come occasione di professionalizzazione e promozione della cultura del mare; nella direttrice "Futura" la formazione si connota di qualità social e digitale attraverso l'azione 2 Piano Scuola 4.0 di realizzazione di laboratori per la emergente professione digitale dell'Hospitality Web Designer.

Sintesi

Con finalità di **contrasto alla dispersione scolastica/vocazionale e di integrazione territoriale** ed in una relazione di guida al successo formativo, l'IPEOA BR Intende rispondere ai documentati **bisogni di sviluppo metodologia di studio con democratico avanzamento e qualificazione/certificazione degli apprendimenti richiesti dal mondo del lavoro.**

Vincoli e continuum di miglioramento sono le azioni di :

- orientamento per garantire l'informazione e sua circolarità sulle opportunità di formazione IPEOA sul territorio;
- sviluppo risorse umane con aggiornamento e collegiale adesione a scelte di didattica per competenze;



- valore di comunità con sensibilizzazione e coinvolgimento della componente extrascolastica di categoria sociale e aziendale all'investimento sulle risorse giovanili della scuola con impatto su formazione continua e/o posizionamento occupazionale.

ALLEGATI:

timbro_ATTO-DI-INDIRIZZO-DS-NUOVO-TRIENNIO-2025-28.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI E IDENTITARI IPEOA BR

L'elaborazione progettuale PTOF 2025-28 risulta rigorosamente determinata da metodologia sistemica di indagine del contesto scolastico, sociale-territoriale che – area Obiettivo Convergenza (già area a rischio Regione Ob.1) per alto tasso di inoccupazione e frammentazione sociale - è connotata da indici di:

- dispersione scolastica per deficit di motivazione ed inadeguatezza metodologica a progetti di studio/formazione continua;
- eccellenza vocazionale in bisogno di misure di accompagnamento al posizionamento occupazionale e qualificazione/certificazione degli apprendimenti in contesto di mercato globale del lavoro.

La valutazione di processo IPEOA BR, rispetto alla pluriennale azione di contrasto alla dispersione (FSE PON/POF/POR /PNRR) nel rilevare le buone prassi ha, in tal senso, evidenziato gli elementi di criticità riferiti all'efficacia degli interventi didattici, delle strategie e dei contenuti culturali e formativi.

Con finalità di Buona Scuola e gestione dell' Innovazione e del Merito di tutti - rispetto alla costruzione di un curriculum di orientamento, alfabetizzazione culturale di base, sviluppo di competenze chiave, disciplinari e trasversali di Educazione Civica - si valida la scelta IPEOA di focalizzare il Piano Di Miglioramento di Istituto sull'area metodologica con revisione programmatica dell'impianto curriculare istituzionale e strategica azione di riequilibrio/potenziamento inclusivo e di eccellenza degli apprendimenti e del talento in un progetto integrato di innovazione e guida al successo.

Nel processo strutturato di rilevazione ed esplicitazione dei bisogni l'indagine IPEOA BR ha validato significativa correlazione tra successo formativo e coesione del gruppo di insegnamento/apprendimento per una sinergica azione di contrasto alla dispersione.

I bisogni rilevati sono riconducibili al complesso ambito pedagogico inteso come rete relazionale tra adulti della scuola, componente genitoriale/familiare, giovani studenti con nuovi stili di apprendimento nella moderna società conoscitiva. Vincoli e priorità di miglioramento riguardano:

- la formazione a compiere scelte consapevoli in base ad una conoscenza di sé e delle proprie



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

attitudini, conoscenza e rispetto dell'ambiente e dei principi fondanti della legalità (studenti);

- la guida alla scoperta di un metodo personalizzato ed efficace di apprendimento per la piacevolezza dell' "imparare ad apprendere" (studenti/docenti)
- l'aggiornamento e la collegialità rispetto a scelte metodologiche di didattica innovativa, anche di matrice digitale/multiculturale rispondente alle richieste socio-culturali del territorio e istituzionali di sviluppo delle competenze chiave (docenti);
- il rafforzamento dell'importanza della relazione tra adulti, adolescenti, pari (docenti/genitori/studenti);
- il graduale e ciclico sviluppo di competenze di base e vocazionali per l'efficace integrazione nel contesto sociale formativo (studenti);
- il costruttivo coinvolgimento degli Enti Locali (leg. 440/97).

Rispetto a situazione di contesto, risorse e bisogni rilevati, la linea strategica del Piano, si articola su due tipologie di intervento: uno rivolto ai beneficiari diretti dell'Offerta Formativa - gli studenti - l'altro ai docenti, insieme protagonisti culturali del cambiamento.

L'azione di miglioramento IPEOA si intende prioritariamente veicolata dal **curricolo , progettazione, valutazione** in una relazione di contrasto alla dispersione scolastica e guida al successo formativo per democratico avanzamento dei risultati di apprendimento; sostenuta dallo **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** nella dimensione attiva della cittadinanza; accompagnata da attività di **continuità e orientamento** in tutte le cerniere di transizione curriculare, anche ex ante ed ex post con monitoraggio ed evidenza documentale dei risultati a distanza.

Nel superamento di pratiche statiche e/o lontane dal mutato scenario della Scuola e del Lavoro a dimensione globale, formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e studenti fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa.

Il piano di Orientamento viene assunto come leva di cambiamento nella direttrice della piena adesione alla scelta IPEOA e pari dignità delle discipline dell'area comune e di indirizzo nel concorso al disegno di vita, lavoro e carriera di studentesse e studenti.

PRIORITA' E MIGLIORAMENTO ESITI STUDENTI

Nel traguardo delle priorità strategiche MIUR (art.1, comma 7 L.107/15), **obiettivi di miglioramento /esiti educativi sono:**



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi con personalizzazione - inclusiva e di eccellenza - dell'offerta formativa e potenziamento delle competenze digitali e nelle lingue comunitarie anche con conseguimento di certificazioni esterne;
- maggiore equilibrio nei risultati delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili attraverso moduli/percorsi-multiculturali e scientifico- vocazionali afferenti all'Enogastronomia, al Turismo Esperienziale e all'Ospitalità Moderna Organizzata;
- orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita attraverso percorsi formativi/ iniziative di supporto informativo/formativo anche di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n.107/15 comma 29) e più recenti Linee Guida per l'Orientamento DM.328 22 dicembre 2022.

SINTESI

Priorità, traguardi e obiettivi - individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 riferiti al triennio PTOF 2022-25 - fondano il continuum del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 come organica conseguenza di bilancio , azione di revisione critica annuale e nuova progettualità in relazione agli esiti educativi programmati.

ALLEGATI:

QUADRO SINOTTICO PRIORITA' -ESITI.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IL PERCORSO FORMATIVO IPEOA

Il **percorso quinquennale** IPEOA – articolato in **biennio iniziale** (di completamento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.) e **triennio** - si caratterizza per l'integrazione tra una **solida base di istruzione generale** e la **cultura professionale** che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente.

Le **discipline dell'area comune e di indirizzo** si fondano su **metodologie laboratoriali** che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

Metodologie valoriali del profilo vocazionale, a fini orientativi e formativi, sono le esperienze di **raccordo tra scuola e mondo del lavoro**, quali **visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, percorsi esperienziali PCTO**.

In conformità alle linee guida istituzionali, il **Curriculum di istituto** è volto alla formazione del **profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

A decorrere dall'annualità 2020 e con aggiornamenti significativi MIM 2024, il curriculum si



intende integrato con l'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** da realizzarsi in chiave progettuale attraverso un percorso formativo incentrato su competenze riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

PECUP e RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I nuovi percorsi dell'istituto professionale statale si caratterizzano per un nuovo impianto organizzativo e didattico. In particolare i capisaldi del nuovo modello didattico sono la **personalizzazione degli apprendimenti**, la strutturazione del curriculum in **Unità di Apprendimento (UdA)** e il ricorso ad un metodo induttivo.

A decorrere dall'anno scolastico 2018/19 con Decreto legislativo 61 Il **P.E.Cu.P.** presuppone l'acquisizione di una serie di **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione** - declinati in termini di **competenze, abilità e conoscenze** - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti **competenze generali**, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Esso viene integrato da un **Profilo di uscita** per ciascuno degli **11 indirizzi dell'istruzione professionale**, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di **competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale** correlato.

Al Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono in sintesi per il P.E.Cu.P., che riassume sia i **Risultati di apprendimento comuni** sia **Risultati di apprendimento di indirizzo** e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Tra gli 11 indirizzi di Istruzione professionale, connotati da attrattività e rispondenti alle richieste dei territori e del mondo produttivo, è l'**indirizzo vocazionale IPEOA "Enogastronomia e**



ospitalità alberghiera” Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017.

Il profilo di uscita del **Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”** è orientato dall’IPEOA Brindisi all’interno delle validate macro aree di aree di attività che contraddistinguono la filiera con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni di **Enogastronomia con opzione Pasticceria. , Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza turistica.**

Al termine del corso di studi, il **Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del **Made in Italy**, in relazione al territorio”.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti **risultati di apprendimento** afferenti al profilo d’indirizzo:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione;
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l’elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni



religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la pro-mozione del Made in Italy;
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI



PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166 **PRODUZIONI ALIMENTARI , SERVIZI TURISTICI** (*fonte Miur*)

ASPETTI QUALITATIVI OFFERTA FORMATIVA IPEOA

Le direttrici di cui al d.lgs. n. 61/2017 finalizzate al rilancio dell'istruzione professionale connotano e validano l'innovazione del Piano 2025-28 che incentrato su profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy si qualifica per:

Reti e collaborazioni

La formazione di profilo di nuovo indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy implica il continuum delle validate collaborazioni con FIC- FIB- ADA - AIS- Federalberghi e Rete Nazionale di Istituti Alberghieri (RENAIA) per la realizzazione di moduli/iniziative e/o corsi di specializzazione funzionale riferiti alla " filiera" dell'offerta enogastronomica e dei servizi di intermediazione turistico- ricettiva sul territorio locale/nazionale.

Laboratorialità

L'innovazione nel campo delle tecnologie didattiche e delle metodologie fortemente sostenuta dalle azioni PNRR -è assunta dall'IPEOA BR come volano di miglioramento di processi e risultati scolastici. Il nuovo "ambiente di apprendimento" come spazio fisico e culturale è volto a favorire:

- il passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica che pone lo studente al centro del suo apprendimento;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali;



- l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi.

Finalità educativa - con edizioni differenziate PNRR 1.4- è quella di favorire pari opportunità a tutti gli allievi nell'accesso alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie didattiche ed implementare l'utilizzo di modelli didattici innovativi.

Guida al successo formativo

Rispetto a requisiti in ingresso e criticità di apprendimento, con specifico riferimento agli assi linguistico e matematico, rispetto agli indicatori di performance Invalsi biennio e classe quinta - l'orientamento al testo e alla comprensione orale e scritta (literacy LINGUA ITALIANA; Listening/ reading comprehension Liv. B2 QCER LINGUA INGLESE), numeracy e problem solving (MATEMATICA) sono assunti come aree prioritarie di insegnamento /apprendimento curricolare in Lingua Italiana e Lingua Inglese e Matematica attraverso:

-programmazione /realizzazione attività linguistiche e matematiche Invalsi in seno ai dipartimenti disciplinari; adozione di toolkit Invalsi di esercitazione e simulazione test in ambiente laboratoriale in ragione della tipologia computer-based;

-potenziamento dell'offerta formativa attraverso progetti dedicati di educazione alla lettura /scrittura creativa e logica matematica;

-adesione / candidatura alle misure PON di sviluppo delle competenze di base e trasversali dell'imparare ad apprendere applicato alle abilità di base e di cittadinanza europea.

- interventi PNRR di mentoring e potenziamento competenze di base; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; laboratori cocurriculari.

Per la preparazione al test INVALSI di classe quinta le competenze INVALSI e correlate attività laboratoriali si intendono sistemiche e trasversali al triennio.

Attrattività e creatività OF

Ai sensi del D.LGS.60 nel PTOF sono incluse attività valoriali della "conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale" con sviluppo di uno o più temi di creatività, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie.

Tra i «temi della creatività» l'IPEOA BR - Centro Culturale dell'Ospitalità - aderisce alle opzioni



istituzionali attraverso UDA di sviluppo delle competenze sociali e civiche. La creatività artistica si intende precipuamente declinata sull'asse vocazionale coerentemente con progetti i PTOF dell' arte gastronomica e dell'arte scultorea dolciaria e vegetale connessa alla produzione italiana di qualità della filiera enogastronomica.

Educazione alla Sostenibilità'

L' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità cui si ispira e conforma il Piano per l'Educazione sostenibile MIM in coerenza anche con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 221 del 2015 ed elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030".

Trasversalmente agli obiettivi dell'Agenda che riguardano tutto lo spettro di attività MIM, 20 sono le azioni suddivise per 4 Macroaree quali:

1. Edilizia e ambienti/strutture e personale MIM;
2. Didattica e formazione delle e dei docenti;
3. Università e Ricerca;
4. Informazione e Comunicazione.

Nell'adesione alla macroarea Didattica e formazione delle e dei docenti, l'IPEOA BR assume le 3 dimensioni: AMBIENTE – ECONOMIA – SOCIETA' come snodi di programmazione curriculare verticale dell'asse scientifico, tecnologico e professionale e di progettualità dedicata PTOF - PON FSE.

Sul piano integrato della formazione docente e della prassi didattica in tema di sostenibilità si legittimano le alleanze educative su:

- progettualità sostenibile IPEOA - FIC e FIB su ***Servizio e Cucina d'Emergenza e in Sicurezza*** ;
- sviluppo in continuità del percorso di educazione alla legalità promosso dall'Unione Camere Penali , di contrasto al "Cyberbullismo" Legge 71/2017 , alla violenza di genere per la promozione culturale alla convivenza pacifica e alla ***costruzione di una società interculturale e sostenibile*** e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie;
- l'adesione progettuale alle iniziative e ai principi di associazioni attive in tema di sostenibilità di cibo/vino (i.e percorso formativo con l'Associazione Donne del Vino) è volta a focalizzare l'attenzione della comunità educante su rispetto del consumatore, tutela del paesaggio, ricerca della naturalità, educazione al consumo.
- la realizzazione/replicabilità del percorso " Il senso dell'arte : patrimonio paesaggistico e risorse



di Archeo-Enogastronomia" a dimensione sostenibile con recupero e valorizzazione delle esperienze sensoriali del cibo e del vino nei presidi di qualità tipica (prassi PIANO TRIENNALE DELL'ARTE);

- le collaborazione ITS , ADSPMAN, Accademia del Mare e della Logistica in Brindisi sulla risorsa mare, sviluppo sostenibile di comunità e sostegno alla occupabilità.

Educazione all'imprenditorialità

Sul piano curriculare di innovazione dei percorsi orientativi PCTO si innesta la progettualità di Educazione all'Imprenditorialità di cui alla nuova competenza chiave di cittadinanza nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018.

Orientamento ed educazione al lavoro

L'Alternanza - propriamente PCTO in ragione della finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali - è istituzionalmente normata come parte integrante dei percorsi di istruzione. Risulta ai sensi della legge stabilito un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Con le nuove modalità di attivazione, i PCTO generati dalle norme in precedenza emanate risultano innovati nell'area metodologico- didattica curriculare. I percorsi si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Con decreto MIUR n. 774 del 4 settembre 2019 risultano restituite Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di applicazione alle scuole secondarie di secondo grado statali e a decorrere dall'anno scolastico 2019/20. Nel recepire le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola lavoro) hanno durata **non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali**. A legittimarne la denominazione , i nuovi percorsi si fondano sulla **dimensione orientativa** e sulle **competenze trasversali**.

Riguardo alla dimensione orientativa, i PCTO, *contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.*



Rispetto alle competenze trasversali, le attività PCTO si intendono finalizzate all'acquisizione delle competenze peculiari dell'indirizzo di studi e delle competenze trasversali innovate ai sensi della Raccomandazione U.E 2018:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le modalità attuative sono riconducibili a:

- a. previsione di percorsi obbligatori, con una durata complessiva di almeno 210 ore, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- b. la possibilità di realizzare le attività durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- c. la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;
- d. l'affidamento del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, disposto dal d.lgs. 81

La **progettazione PCTO IPEOA BR** flessibile e personalizzata come da linee MIUR , tempera: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa

L'IPEOA BR offre, con evidenza documentale di qualità inclusiva, agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, D.S.A., alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio culturale, svantaggio socio-economico e /o momentaneo "bisogno speciale") pari opportunità formative ed orientative.

Sensibilizzazione Civica

L'Educazione civica ex Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 ([Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)) è trasversale a tutte le aree disciplinari e sostenuta da interventi di sensibilizzazione educativa.

Tre i nuclei concettuali:

la Costituzione comprendente la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana



del dettato costituzionale, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali;

lo Sviluppo Sostenibile con esplicito riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi di rispetto dell'ambiente, dei diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro), di tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità;

la Cittadinanza Digitale per l'utilizzo critico e consapevole della Rete e dei Media con finalità di tutela, rispetto di norme riferite alla privacy /diritto d'autore, e per l'espressione e la valorizzazione di studenti e studentesse attraverso gli strumenti tecnologici in uso a cittadini competenti del contemporaneo.

Intorno ai suddetti assi tematici e allo sviluppo di UDA di progetto educativo si genera e fonda la riflessione sulla Salute e Benessere all'interno della scuola come comunità educante coesa e responsabile.

Progettualità

Il PTOF come mezzo per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica di ogni singolo istituto, assume come referenziali la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare ed organizzativa.

La **progettualità IPEOA BR PTOF 2025-28** è riconducibile ai Processi e pratiche educative di:

- orientamento strategico e organizzazione della Scuola;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- curricolo, progettazione e valutazione;
- inclusione e differenziazione;
- ambiente di apprendimento;
- continuità e orientamento;
- integrazione con il territorio

La Progettualità PTOF 2025/28 si intende sostenuta e valorizzata da tutte le azioni istituzionali ed interistituzionali, PON FSE/ FESR e PNRR di contrasto alla Dispersione Scolastica, promozione di Nuovi Linguaggi e Competenze STEM, sviluppo e certificazione competenze in esito a percorsi di formazione docente/personale amministrativo, comunità di pratiche, moduli di orientamento (formazione INDIRE D.M. 328 2022) a cura di team docente e tutor orientatori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

PROGETTUALITA' IPEOA BR PTOF DS CASTELLANO.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto, in quanto luogo e comunità di realizzazione del piano formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso: aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e contestualmente regolato da principi qualitativi di coordinamento, interazione, unitarietà.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie del collaboratore del dirigente scolastico e del fiduciario della sede coordinata di Carovigno, i docenti tutti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire a studentesse e studenti un'offerta formativa ed un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tal procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Il funzionigramma della scuola è articolato sulle due direttrici integrate di A) Processi- Pratiche educative e didattiche (Curricolo, progettazione e valutazione; Continuità e orientamento) B) Processi- Pratiche gestionali e organizzative (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Compiti ed incarichi sono dettagliatamente specificati e aggiornati, con contributo migliorativo di autovalutazione dell'Offerta formativa. Nella pluralità di ruoli ed incarichi, si validano le figure di affiancamento dirigenziale (Staff DS) con compiti di supporto all'attività degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro dipartimentale in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali.

Rispetto alla relazione tra docenti /membri di staff dirigenziale e docenti funzioni strumentali, si evidenzia significativa corrispondenza, sinergia e unitarietà di traguardo formativo e di servizio per convergenza di aree di intervento ed efficace integrazione del piano programmatico gestionale e della progettualità esecutiva.

La matrice direzionale è volta a sostenere l'innovazione didattica e gestionale con forte impatto su processi e risultati attraverso le attività di **DIPARTIMENTO**, di **ASSE CULTURALE**, di **LABORATORIALITA' DI AULA** con la collaborazione di coordinatori di dipartimento e asse disciplinare, coordinatori di classe, gruppi di lavoro, incarichi nominali su emergenti tematiche educative/ aspetti organizzativi

Il Dipartimento come luogo di produzione culturale, confronto e condivisione delle scelte culturali e metodologiche rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente



ricorrono nella fase della progettazione didattico del curriculum.

In seno ai Dipartimenti disciplinari sono svolte le attività di: **programmazione e valutazione incentrata sulle Unità di Apprendimento per competenze, progettazione test in ingresso e prove comuni per classi parallele ; progettazione e organizzazione degli interventi di recupero/ potenziamento inclusivo e di eccellenza ; monitoraggio di processo degli assi disciplinari.**

L'utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie sono convogliate su attività e progetti prioritari di contrasto alla dispersione scolastica nelle dimensioni dell'orientamento , dell'inclusione e della differenziazione dell'offerta formativa per efficace integrazione/ampliamento di percorsi curriculari finalizzato allo sviluppo delle competenze base, vocazionali e delle competenze chiave di cittadinanza.

Correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia sono i criteri etici e professionali di osservanza di obiettivi e procedure con il valore aggiunto di comunità riferito a clima relazionale positivo.

Reti IPEOA BR

In ragione del vantaggio educativo e sociale delle prassi IPEOA BR in alleanza con enti , categorie aziendali, associazioni culturali e di rappresentanza istituzionale si valida elenco partnership di istituto suscettibile di modifiche e di integrazioni.

Piano di Formazione

Aggiornamento metodologico, formazione linguistica/multiculturale e digitale di docenti e personale ATA fondano le premesse per l'innovazione dell'Offerta Formativa di Istituto, pienamente inclusiva e garante della sicurezza.

Assi di intervento suscettibili di integrazione in risposta ai bisogni del personale docente e ATA sono iniziative di:

FORMAZIONE INTERCULTURALE

Progettualità e Prassi didattica Erasmus Plus/Etwinning

FORMAZIONE DIGITALE

Progettualità e Prassi didattica/amministrativa ICT



FORMAZIONE SCUOLA POLO PER L' INCLUSIONE / PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Aggiornamento/ miglioramento processi e pratiche inclusive

FORMAZIONE INCLUSIVA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione/ informazione sulle disposizioni contenute nella norma sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08

FORMAZIONE PRIVACY GDPR 679/2016

Formazione/ informazione sulle disposizioni sulla Privacy, GDPR 679/2016

In merito al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo valgono le indicazioni di cui alla annuale nota MIUR.

A tutto il 2021-2022 confermate le caratteristiche salienti del modello formativo introdotto con DM 850/2015 che fissa la durata del percorso in 50 ore di impegno complessivo, che comprende le attività formative sincrone (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa) e la rielaborazione professionale mediante gli strumenti presenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online. Risulta ripristinata, salve modifiche, la possibilità del visiting a scuole innovative.

Determinante, in particolare, ai fini dell'anno di formazione e prova è il ruolo del docente tutor -su nomina del Dirigente Scolastico attraverso opportuno coinvolgimento del Collegio dei Docenti - che affianca il neoassunto nel percorso del primo anno con compiti di supervisione professionale.

Azioni PNSD

A cura dell'animatore digitale è l'azione PSND di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Con finalità di innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'animatore digitale si impegna a sviluppare progettualità su:

formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ;



creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il Piano Triennale di Animazione Digitale IPEOA BR, incentrato sulla collaborazione tra tutti i protagonisti della comunità scolastica e sull'approccio alla tecnologia in funzione della sua ricaduta nell'attività didattica, è suscettibile a cambiamenti nell'arco dei tre anni e prevede tre fasi:

osservazione e ricognizione, per prendere atto delle risorse esistenti e dei bisogni reali degli alunni, dei docenti e di tutto il personale ATA dell'Istituto;

formazione ;

pratiche didattiche innovative e spazio di condivisione e di confronto.

In relazione ai tre ambiti progettuali sopra citati, si indicano le singole azioni previste per il triennio 2025/2028.

LA FORMAZIONE INTERNA:

Formazione specifica/avanzata per AD e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;

Divulgazione obiettivi del PNSD;

Formazione e coordinamento dei docenti del team dell'innovazione;

Pieno utilizzo del registro elettronico;

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

Coinvolgimento dei docenti all'educazione degli studenti ai media e ai social network;

Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);

Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;

Utilizzo di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana;



Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie;

Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;

Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

Favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;

Progettare momenti formativi per la diffusione della cultura digitale;

Introdurre nuove modalità di educazione ai media attraverso i media.

LA CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE:

Miglioramento del sito web dell'istituto

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;

Revisione, integrazione, estensione della rete Wi-Fi di Istituto;

Sperimentazione nuove metodologie didattiche integrate i web-app, software e soluzioni cloud per la didattica.

AZIONI PNRR

Trasversalmente alle pratiche didattiche ed organizzative per la prima annualità PTOF 2025/28 valgono le azioni e connesse edizioni PNRR di contrasto alla Dispersione Scolastica e sviluppo digitale multiculturale degli apprendimenti, sostenuto dalla Formazione Docente ex DM 65/2025-DM66/2023 e dalla eventuale profilazione come scuola polo di Formazione sulla Didattica Digitale Integrata e Transizione Digitale .

ALLEGATI:

FIGURE E FUNZIONI AGGIUNTIVE PTOF.pdf